

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2013, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione sulla gestione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2013.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi nel territorio

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale
 Torino – Via Bologna n. 148



Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli

Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia

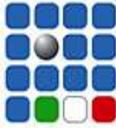
BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Presso l'Istituto sono attivi cinque Centri di Referenza e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

Centri di Referenza

 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DEGLI ALIMENTI PER GLI ANIMALI</p>	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LE MALATTIE DEGLI ANIMALI SELVATICI</p>	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
 <p>CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ONCOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA Sezione Liguria IRIS PKV - Genova</p>	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
<p>C I B</p> 	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>

Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S.AUREUS</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Protein in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authorisation</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di riferimento nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

Centri Regionali

 <p>Centro Apistico Regionale Sezione Asti - IZS PLV</p>	<p>Centro Apistico Regionale</p>
 <p>cranes</p>	<p>Centro di Riferenza Regionale animali esotici</p>
 <p>OVER</p>	<p>Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale</p>

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

	<p>Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle</p>
	<p>Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari</p>

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 28.12.2006 e smi e DGR n. 67-7588 del 26.11.2007) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;
- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;
- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previe opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km² 34.085 così ripartita:

- Piemonte km² 25.402
- Liguria km² 5.420
- Valle d'Aosta km² 3.263

Fonte : banca dati nazionale al 31/12/2013

PIEMONTE:	n° aziende attive
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI APERTI	14.744
ALLEVAMENTI OVINI APERTI	1.746
ALLEVAMENTI CAPRINI APERTI	4.764
ALLEVAMENTI SUINI APERTI	2.836
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS APERTI	335
ALLEVAMENTI APERTI DI TACCHINI	21
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI APERTI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)	264
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) APERTI	9.662

VALLE D'AOSTA	n° aziende attive
ALLEVAMENTI BOVINI APERTI	1.063
ALLEVAMENTI OVINI APERTI	142
ALLEVAMENTI CAPRINI APERTI	290

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEVAMENTI SUINI APERTI	56
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS APERTI	33
ALLEVAMENTI DI CAVALLI APERTI	212

LIGURIA	n° aziende attive	
ALLEVAMENTI BOVINI e BUFALINI APERTI		1.266
ALLEVAMENTI OVINI APERTI		1.078
ALLEVAMENTI CAPRINI APERTI		1.131
ALLEVAMENTI SUINI APERTI		494
ALLEVAMENTI DI GALLUS GALLUS APERTI (fonte Regione Liguria)		46
ALTRI ALLEVAMENTI AVICOLI APERTI (SELVAGGINA, QUAGLIE, OCHE, ANATRE, ECC..)		14
ALLEVAMENTI DI EQUIDI (CAVALLI, ASINI, MULI) APERTI		2.587

REGIONE PIEMONTE

Consistenza Capi Bovini E Bufalini Regione - PIEMONTE	
	31/12/2013
CAPI VIVI IN BDN	783.246
- di cui bovini	780.418
- di cui bufalini	2.828

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Consistenza Capi OviCaprini Risultante dai Censimenti Annuali Regione - PIEMONTE	
	31/12/13
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	188.238
- di cui Ovini	115.194
- di cui Caprini	73.044

Consistenza Capi Suini Regione - PIEMONTE	
	31/12/13
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.107.413

Consistenza capi equidi registrati nella BDE - UNIRE Regione - PIEMONTE	
	31/12/13
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	35.785
Totale animali di specie Asino	7.762
Totale animali di specie Bardotto	32
Totale animali di specie Cavallo	27.676
Totale animali di specie Mulo	303
Totale animali di specie Zebra	9
Totale animali di specie Zebrallo	303

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

REGIONE LIGURIA

CONSISTENZA CAPI BOVINI E BUFALINI	
Regione - LIGURIA	
	31/12/13
CAPI VIVI IN BDN	13.654
- di cui bovini	13.638
- di cui bufalini	16

Anagrafe Nazionale Zootecnica Consistenza Capi OviCaprini Risultante dai Censimenti Annuali Regione - LIGURIA	
	31/12/13
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	24.483
- di cui Ovini	14.064
- di cui Caprini	10.419

Consistenza Capi Suini Regione - LIGURIA	
	31/12/13
TOTALE CAPI SUINI CENSITI	1.100

Consistenza capi equidi registrati nella BDE - UNIRE (NOTA: Il riepilogo si riferisce ai capi equidi registrati nella BDE che è possibile interrogare dalla BDN)	
Regione - LIGURIA	
	31/12/13
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	8.836
Totale animali di specie Asino	1.785
Totale animali di specie Bardotto	5
Totale animali di specie Cavallo	6.910
Totale animali di specie Mulo	136

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE
 REGIONE VALLE D'AOSTA

CONSISTENZA CAPI BOVINI E BUFALINI	
Regione - VALLE D'AOSTA	
	31/12/2013
CAPI VIVI IN BDN	34.720
- di cui bovini	34.720
- di cui bufalini	0

Anagrafe Nazionale Zootecnica	
Consistenza Capi OviCaprini Risultante dai	
Censimenti Annuali	
Regione - VALLE D'AOSTA	
	31/12/13
TOTALE CAPI OVICAPRINI CENSITI	6.204
- di cui Ovini	2.307
- di cui Caprini	3.897

Consistenza capi equidi registrati nella BDE	
- UNIRE	
(NOTA: Il riepilogo si riferisce ai capi equidi	
registrati nella BDE che è possibile	
interrogare dalla BDN)	
Regione - VALLE D'AOSTA	
	31/12/13
TOTALE CAPI EQUIDI REGISTRATI IN BDE	711
Totale animali di specie Asino	208
Totale animali di specie Cavallo	496
Totale animali di specie Mulo	7

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

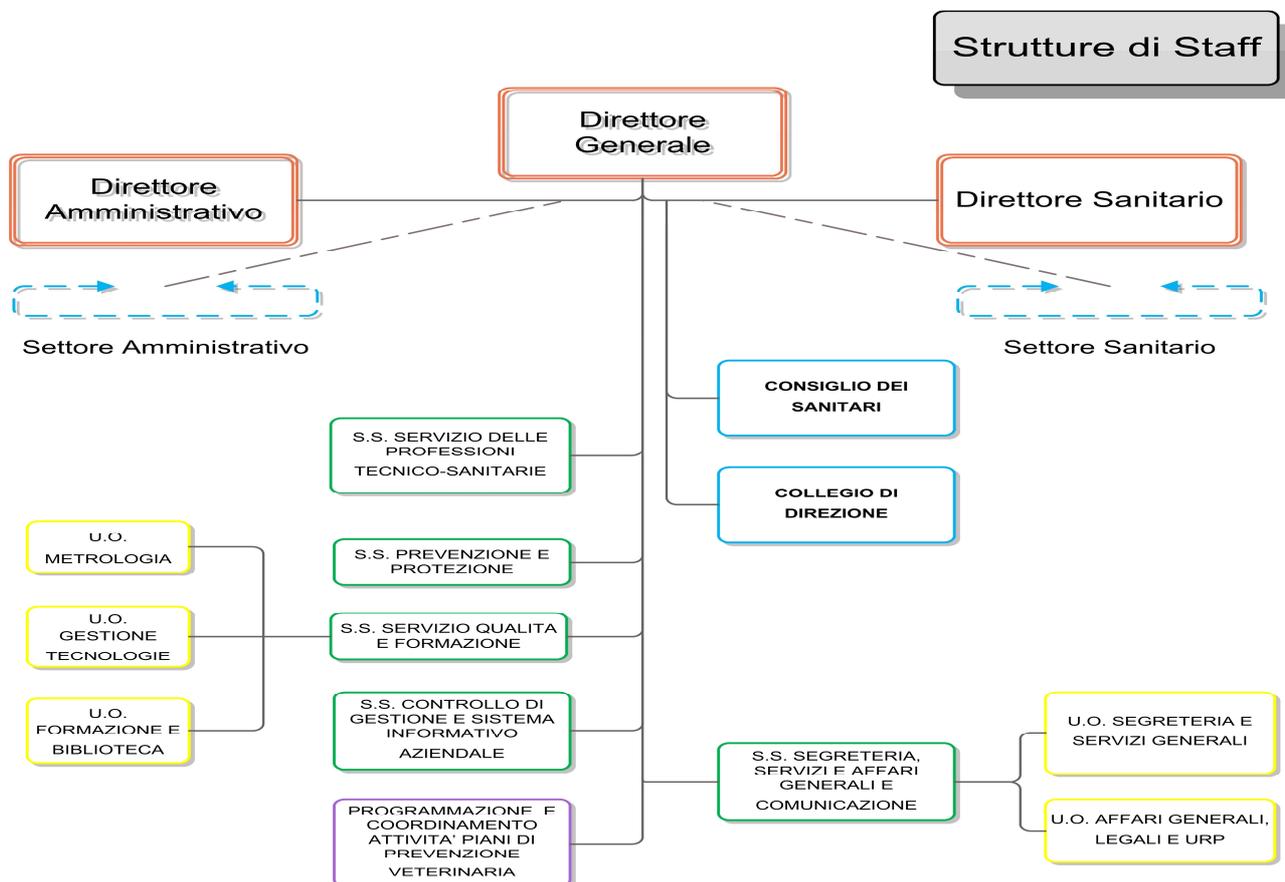


Figura 2: Strutture di Staff

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

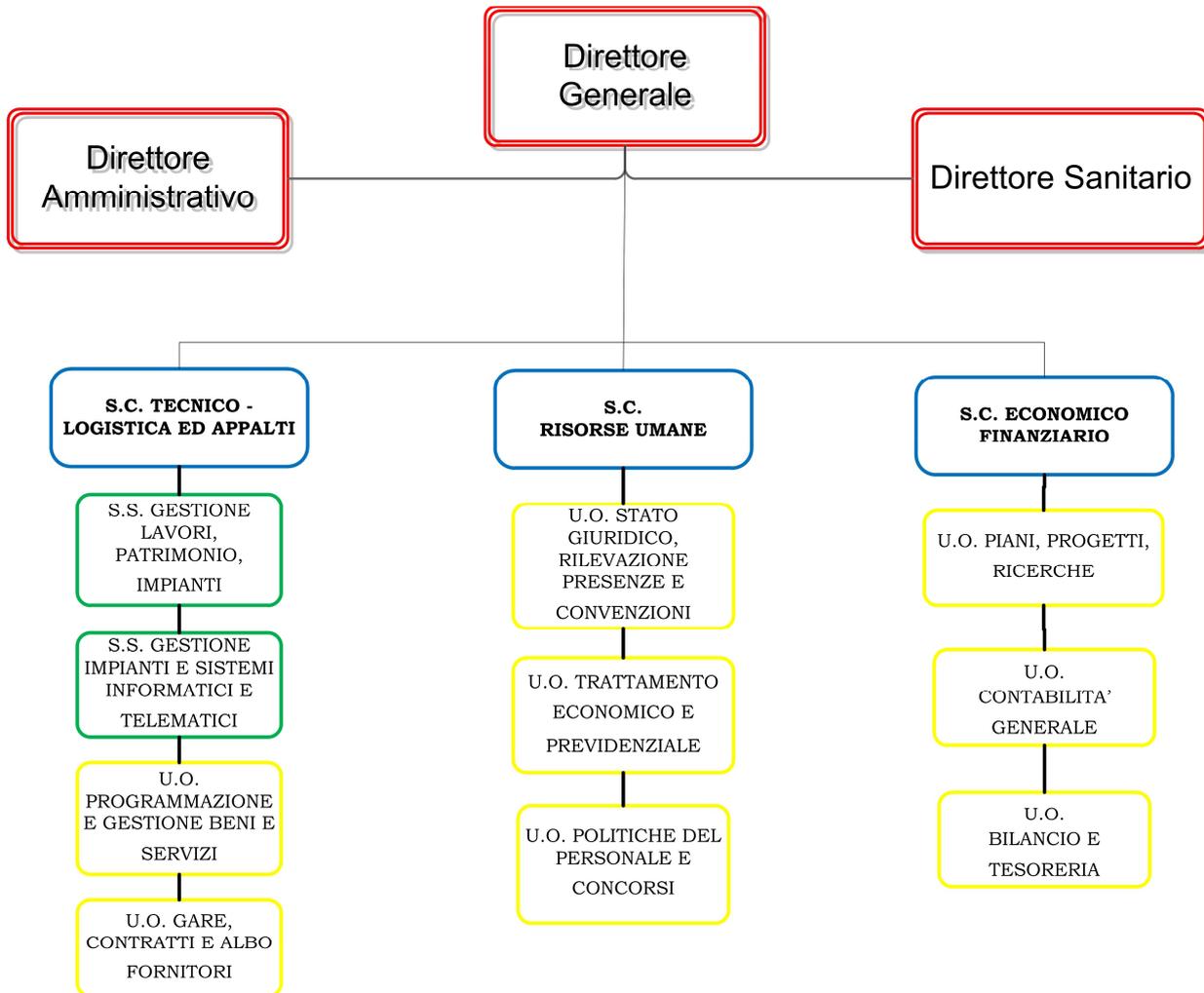


Figura 2: Strutture Amministrative

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

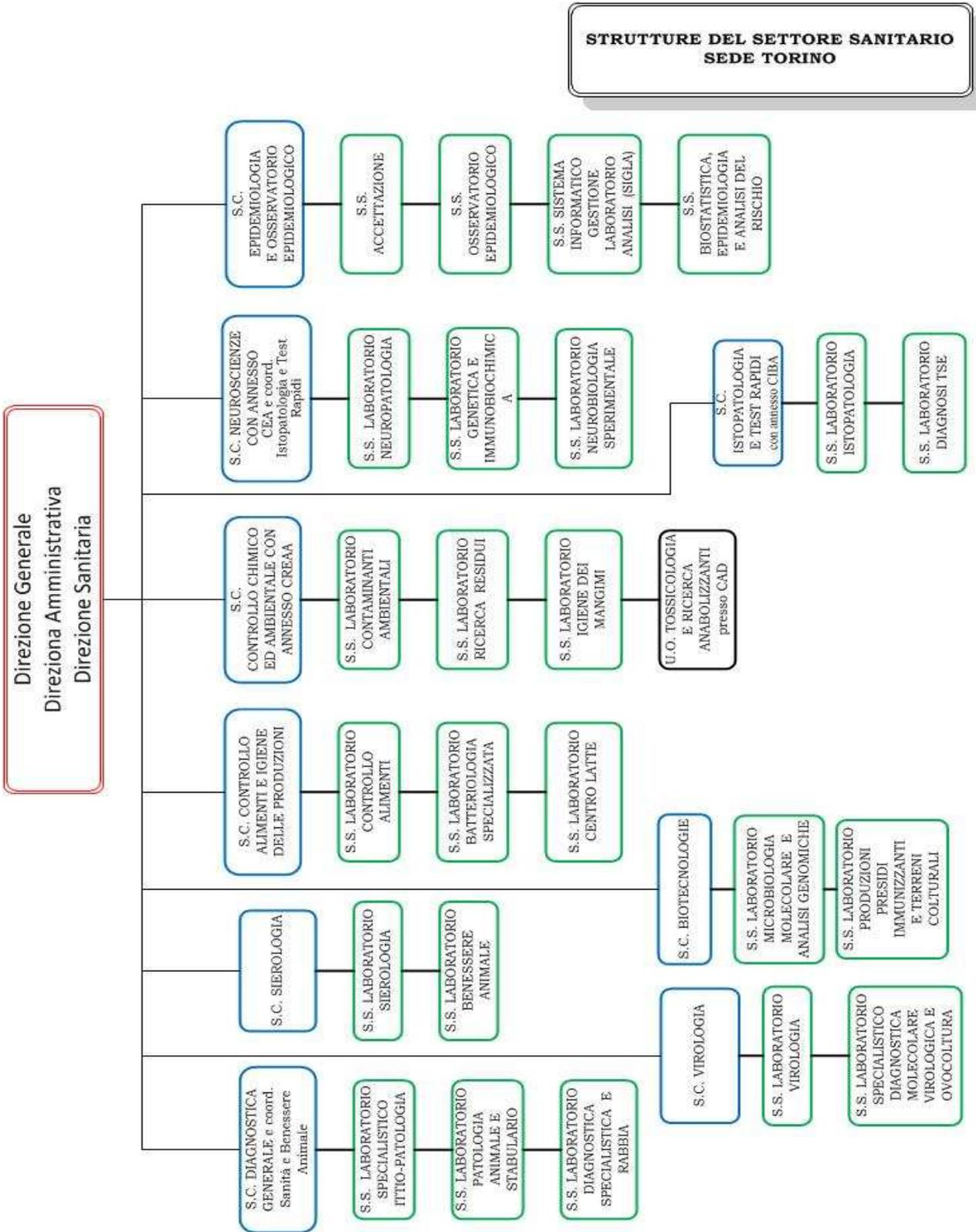


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI

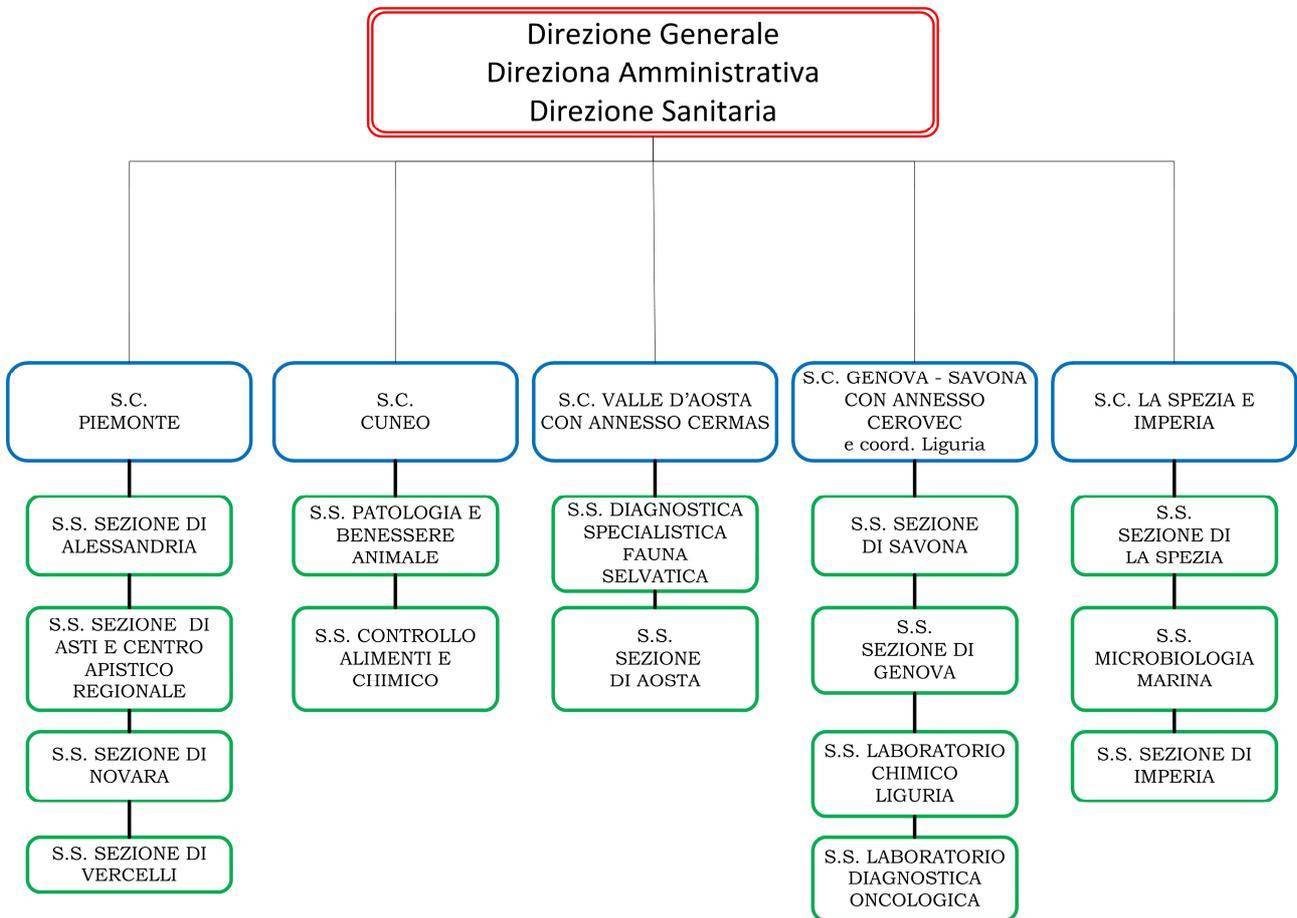


Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con deliberazione n. 9-6034 del 2 luglio 2013 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i), della legge regionale 25.7.2005, n. 11, in accordo con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2013 del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'Accordo allegato alla legge stessa; successivamente, con delibera n. 5 del 22 luglio 2013 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

- 1) Elaborazione di una proposta di riorganizzazione dell'ente in base ai principi di semplificazione e snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa e di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento indicati dal d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106.
 - Entro il 31 ottobre dovrà essere effettuata un'analisi della capacità produttiva dei diversi laboratori dell'Ente, con particolare attenzione all'evoluzione delle dinamiche di utilizzo dei fattori produttivi (personale, attrezzature e risorse finanziarie impiegate) e dovranno essere presentati al Consiglio i dati di sintesi emergenti da tale ricognizione;
 - Successivamente, entro il 31 dicembre, dovrà essere:
 - o analizzata attentamente la funzione di produzione delle Sezioni di Cuneo e Vercelli e della S.C. Istopatologia e test rapidi in relazione alla forte diminuzione dei test BSE, con elaborazione di proposte di diverso utilizzo delle risorse impiegate;
 - o effettuata un'analisi dei costi relativi al trasferimento della sezione di Genova nei nuovi locali del Punto di Entrata Designato del porto di Genova e dei ricavi presunti derivanti dalla alienazione dei locali di proprietà di Corte Lambruschini (sezione di Genova);
 - o definita la collaborazione tra IZS e ARPAL Liguria e ARPA Piemonte, finalizzata all'incremento da parte dell'IZS delle attività di controllo sulle matrici di origine vegetale non trasformate e sui "Materiali a contatto con gli alimenti";
 - o data ulteriore applicazione delle leggi n. 135/2012 e 228/2012 (spending review) per l'anno 2013: significativa attenzione dovrà essere posta ad alcuni contratti di fornitura relativi all'acquisizione di servizi (lavaggio indumenti da lavoro e trasporto colli); la determinazione e verifica delle prestazioni minime ritenute indispensabili dovrà incidere sia sui volumi delle forniture che sul valore del contratto, riducendo entrambi i fattori. Da tale ricognizione e della possibile concreta applicazione dovrà essere data evidenza con apposita relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

2) Fornitura al personale del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta di un'iniziativa di formazione sul campo, finalizzata ad acquisire esperienze nella gestione delle emergenze sanitarie da malattie trasmesse da alimenti e delle emergenze epidemiche e non epidemiche, ed il relativo supporto e coordinamento in collaborazione con lo stesso Dipartimento di Prevenzione, mediante le seguenti attività da svolgere entro il 31.12.2013:

- Organizzazione di eventi formativi legati alle emergenze e, in particolare, la gestione delle emergenze epidemiche sia sul versante sanitario, che sul benessere degli animali. Gli eventi saranno strutturati con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche (simulazioni in aula e sul campo)
- Organizzazione di un corso teorico specifico sulle malattie trasmesse dagli alimenti (MTA), strutturato con lezioni frontali e simulazioni in aula, della durata di due giorni, al fine di affrontare le procedure e la gestione di un caso reale.
- Organizzazione di una formazione specifica per la gestione delle emergenze non epidemiche sia in ambito sanitario delle diverse specie animali, che nelle filiere alimentari nelle diverse fasi di produzione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti.

La formazione sopradescritta prevede il coinvolgimento degli operatori del territorio, ovvero il personale del Dipartimento di Prevenzione, degli IZZSS, della Protezione Civile, della Pubblica Sicurezza, del Ministero della Salute.

Gli eventi formativi saranno accreditati (ECM), da parte dell'IZSPLV, per tutte le figure professionali presenti all'interno del Dipartimento di Prevenzione.

3) Rispetto delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni regionali in materia di flussi informativi (D.G.R. reg. Liguria n. 1606/2011 e s.m.i.) con particolare riferimento agli obblighi informativi riguardanti gli indicatori LEA, attraverso i seguenti punti:

- Verifica ed eventuale aggiornamento degli obblighi informativi censiti nella suddetta DGR;
- Presentazione entro il 31/08/2013 del report relativo agli obblighi informativi assolti nel periodo 01/01/13 – 31/07/13;
- Presentazione entro il 31/01/2014 del report relativo agli obblighi informativi assolti nel periodo 01/08/13 – 31/12/13.

4) Collaborazione nell'ambito del Piano regionale ligure di monitoraggio per la ricerca delle diossine negli alimenti di origine animale, come previsto dalla D.G.R. reg. Liguria n. 6 dell'11.1.2013, mediante le seguenti attività:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Programmazione attività di ricerca del piano
- Supporto alla Regione Liguria per attività di campionamento
- Realizzazione convegno per presentazione dell'attività
- Analisi campioni (n. 150) entro il 30.11.2013 sui programmi di monitoraggio previsti dalla D.G.R. 6/2013
- Rendicontazione al Ministero della Salute sull'attuazione del piano entro il 31.12.2013

In data 6 maggio 2014 con delibera n. 2 il Consiglio di Amministrazione valuta come conseguiti nella misura del 100% gli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalle relazioni gestionali predisposte dal Direttore Generale facente funzione, relative agli obiettivi assegnati per l'anno 2013 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 5 del 22/07/2013.

Di seguito vengono illustrati i fattori più significativi che hanno interessato la gestione del 2013, procedendo a raffronti con i valori dell'esercizio precedente e con l'inserimento di alcuni dati sulle attività svolte.

ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

a) Gestione caratteristica

La gestione caratteristica di esercizio 2013 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 31.999.864 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

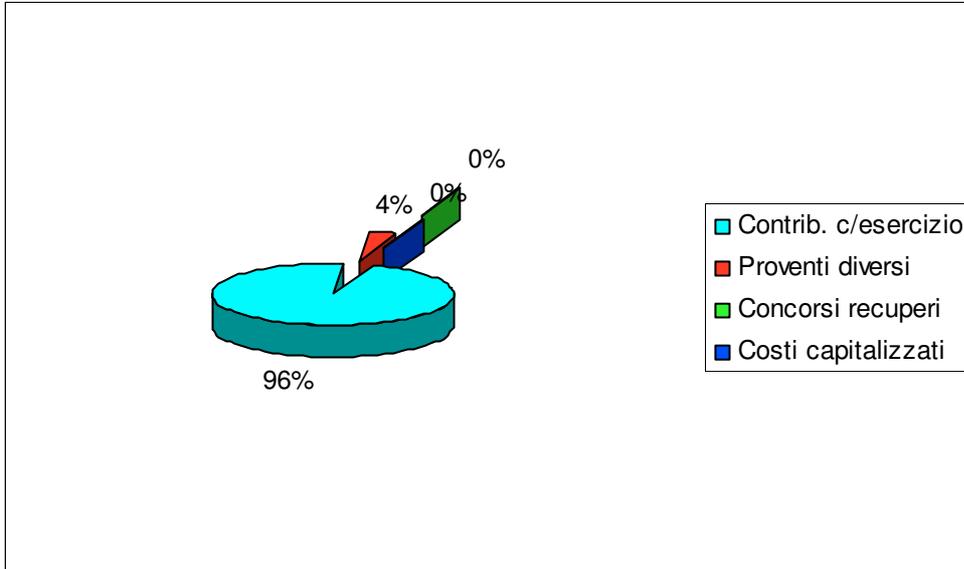
Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;
- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

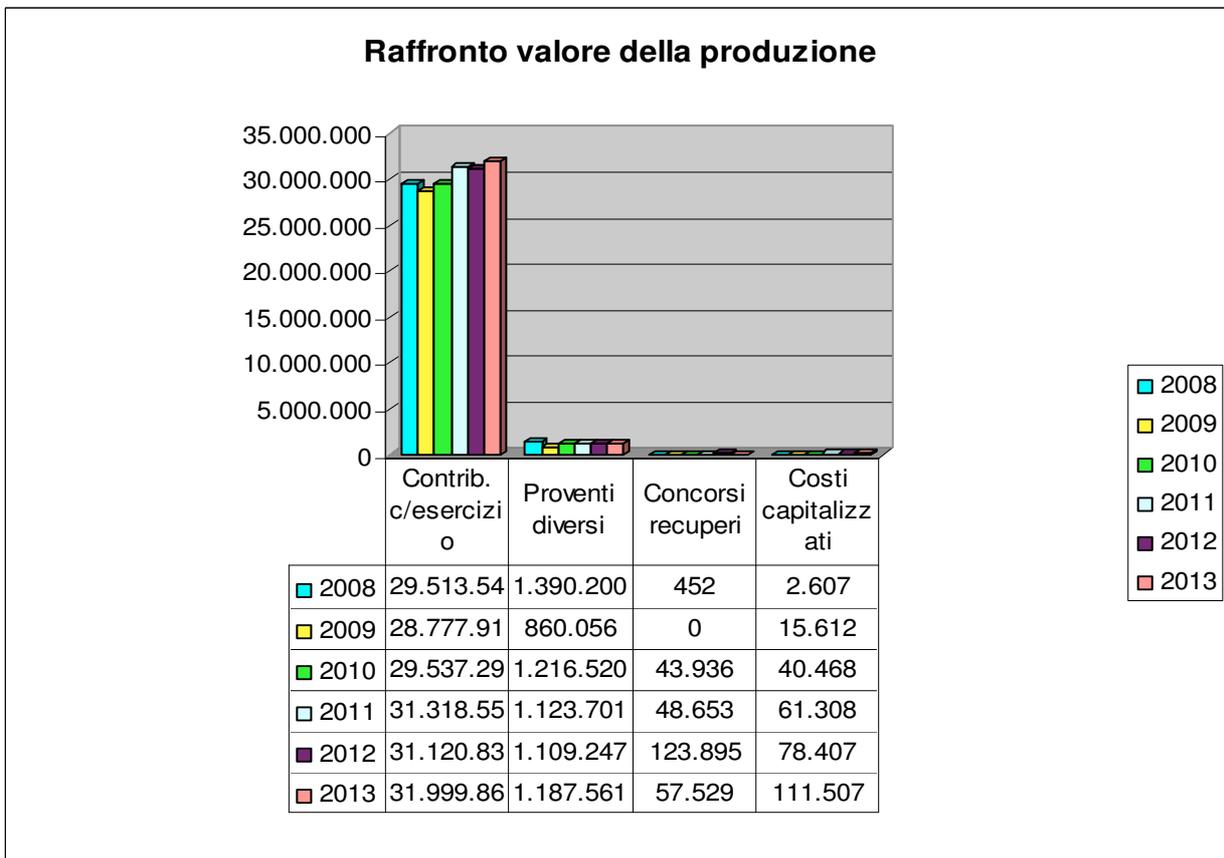
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012 e quelli dell'esercizio 2013:

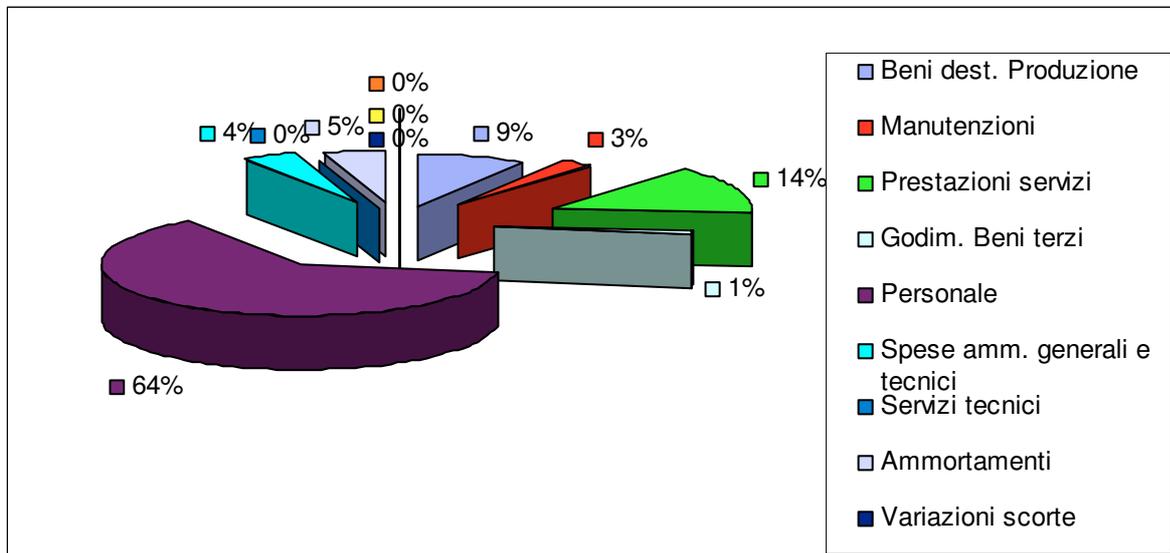


BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 29.911.976 si distinguono in :

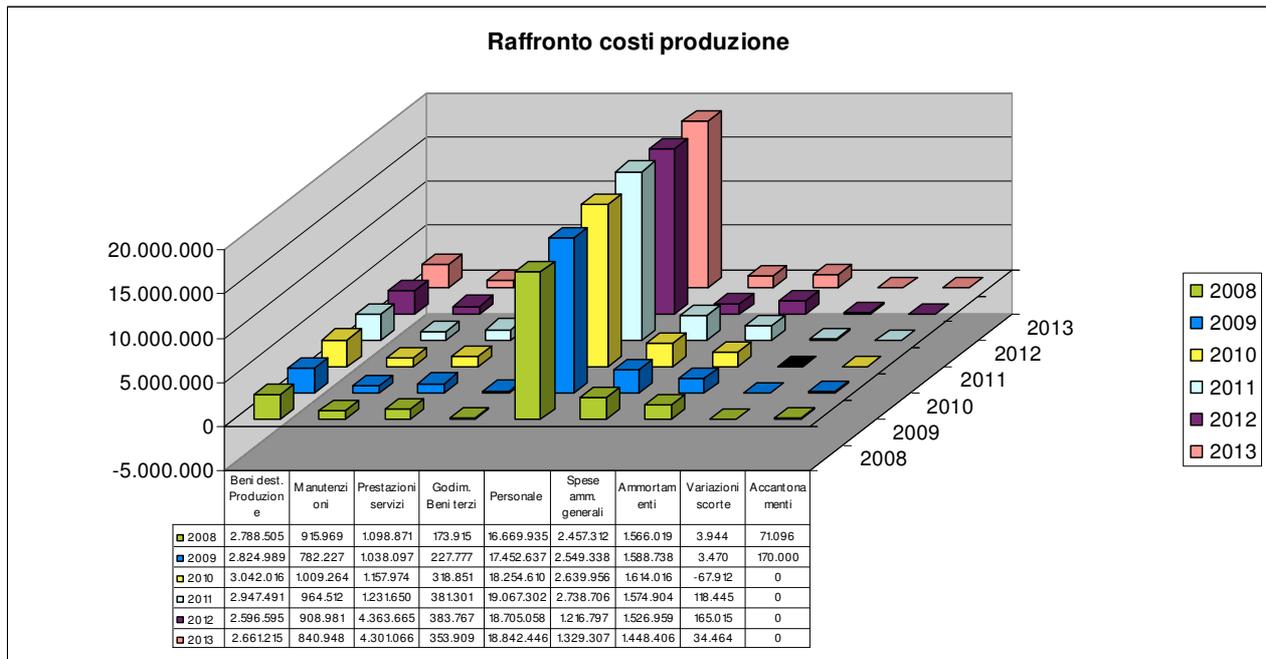
- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:

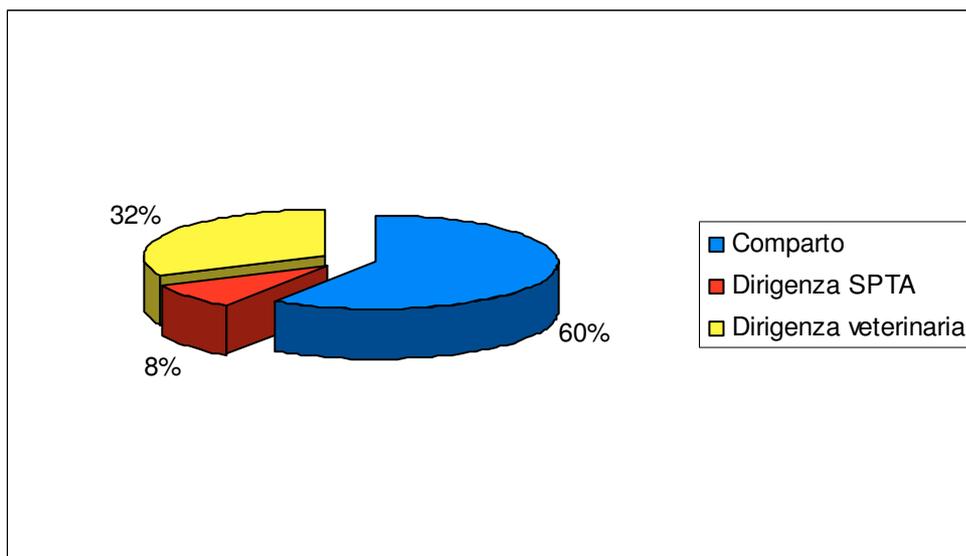


BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012 e quelli dell'esercizio 2013:

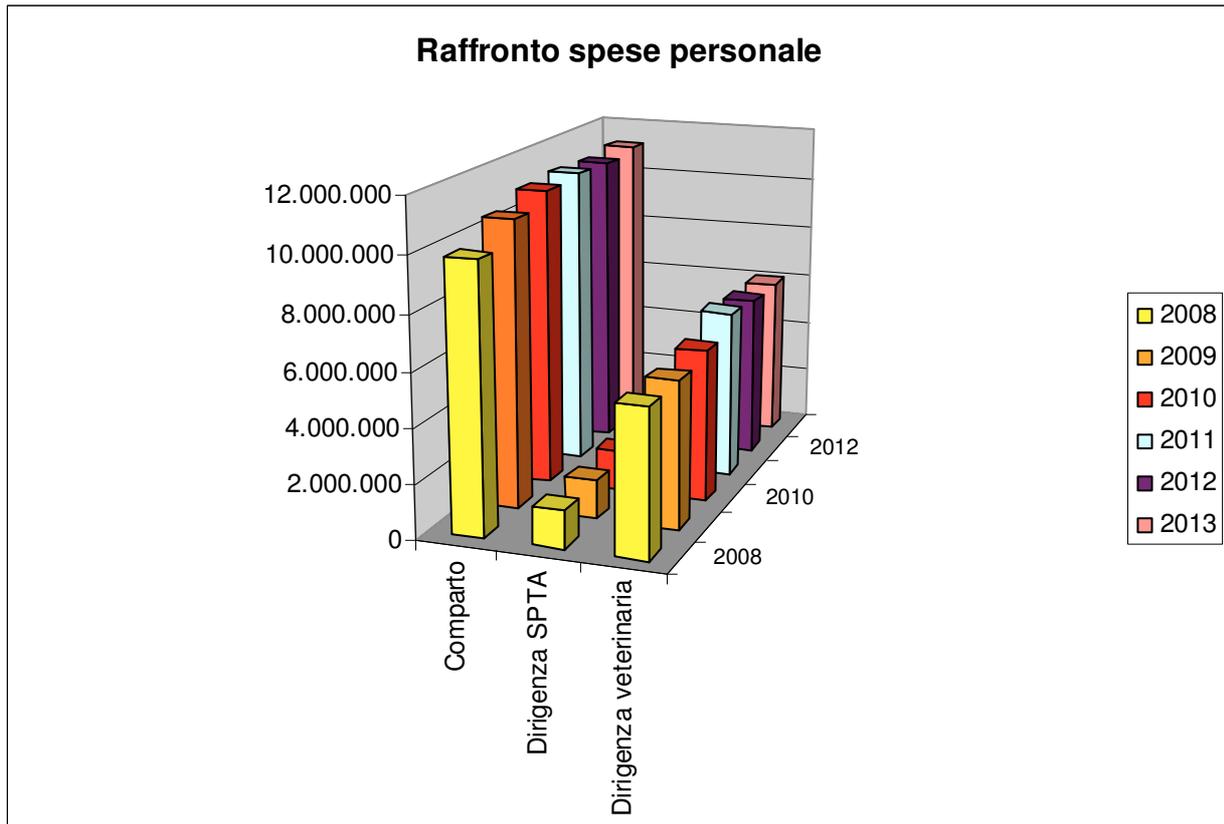


Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012 e quelli dell'esercizio 2013:



A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di referenza Encefalopatie Spongiformi Animali. Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012 e per un importo pari ad Euro 75.162,00, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali e a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- a) diminuzione del numero degli esami del 61,66% che passano da n. 40.632 del 2012 a n. 25.054 del 2013;
- b) spese generali: anche per l'esercizio 2013, così come per quelli 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

Per quanto concerne i costi della BSE – Scrapie i kit acquistati hanno determinato un onere complessivo di Euro 44.105,97.

Nel 2012 erano stati acquistati kit per un costo complessivo di Euro 61.737,76.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	9.098	8.943	1.921	1.732	21.694
2) Scrapie	1.132	936	552	740	3.360

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di referenza per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è diminuito da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00 ed un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

b) Investimenti

Gli interventi per il contenimento dei costi di esercizio non hanno limitato la politica di ammodernamento delle strutture e delle attrezzature.

Nel 2013 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 778.535 e si articolano nei seguenti valori:

<i>Voce di stato patrimoniale</i>	Valore originale +	Incrementi +	Decrementi -	Immob. in corso +	Valore al lordo dei f.di ammort. =
<i>Fabbricati</i>	17.286.139	66.939			17.353.078
<i>Impianti e macchinari</i>	4.095.228	11.271			4.106.499
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	14.108.363	833.884	153.538		14.788.709
<i>Mobili e arredi</i>	1.250.809	13.143	5138		1.258.814
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.413.348	67.120	55.146		3.425.322
Totale immobilizzazioni materiali	40.191.291	992.357	213.822		40.969.826

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012 e 2013.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 110.907 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 98.476.

d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2013 si chiude con un utile pari ad Euro 1.957.347 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013.

INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.444.485}{33.356.461} = 10,3\%$$

- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

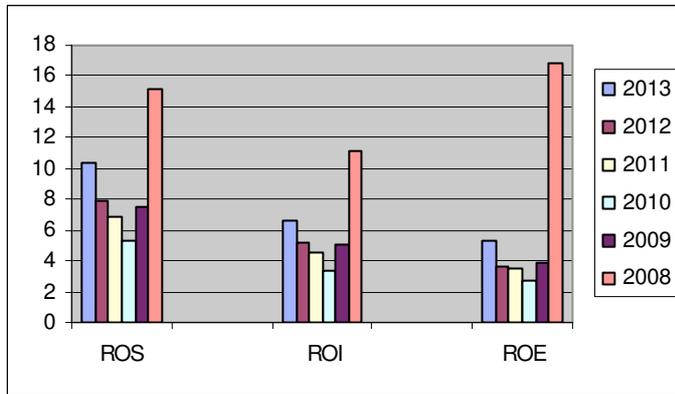
$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.444.485}{52.418.151} = 6,57\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{1.957.347}{36.502.729} = 5,37\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'						
	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE



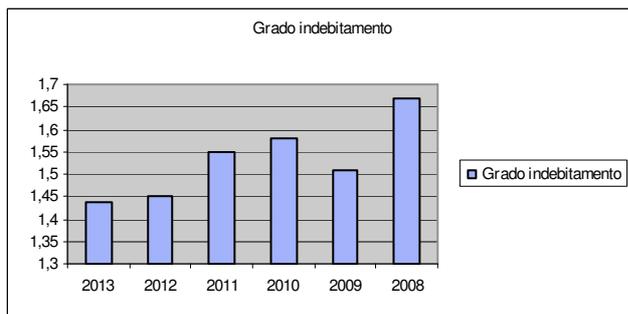
INDICI FINANZIARI

- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{52.418.151}{36.502.729} = 1,44$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

INDICI FINANZIARI	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} - \text{Passività} = \text{Margine di tesoreria}$$

$$38.294.277 - 7.971.396 = 30.322.881$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

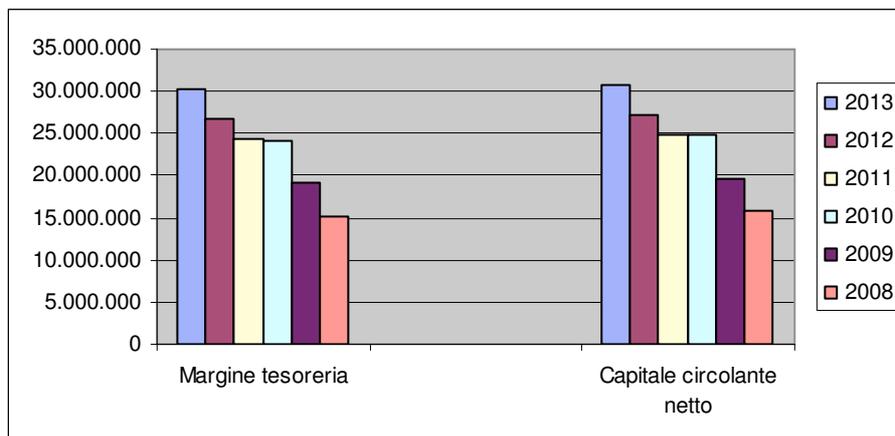
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente} = \text{Capitale circolante netto}$$

$$38.643.396 - 7.971.396 = 30.672.000$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

MARGINI	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

f) dati sull'attività

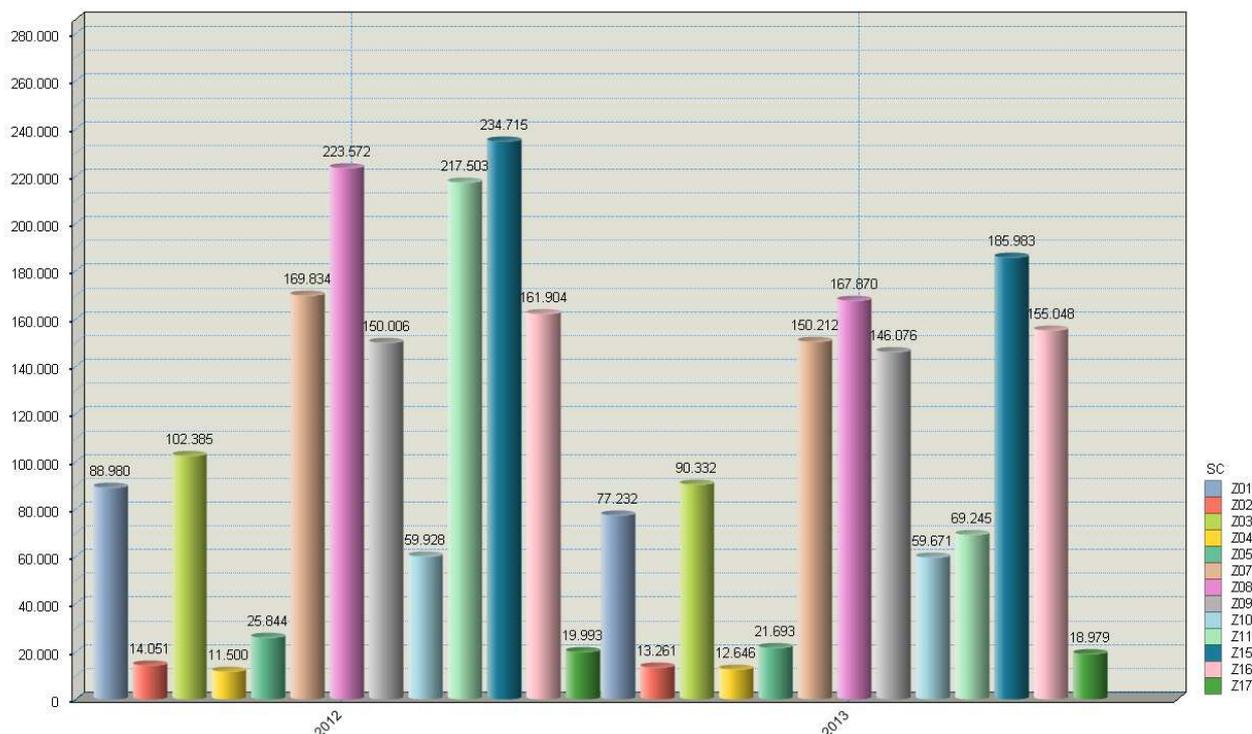
Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2013 confrontate con il 2012:

STRUTTURE COMPLESSE

SETTORE SANITARIO

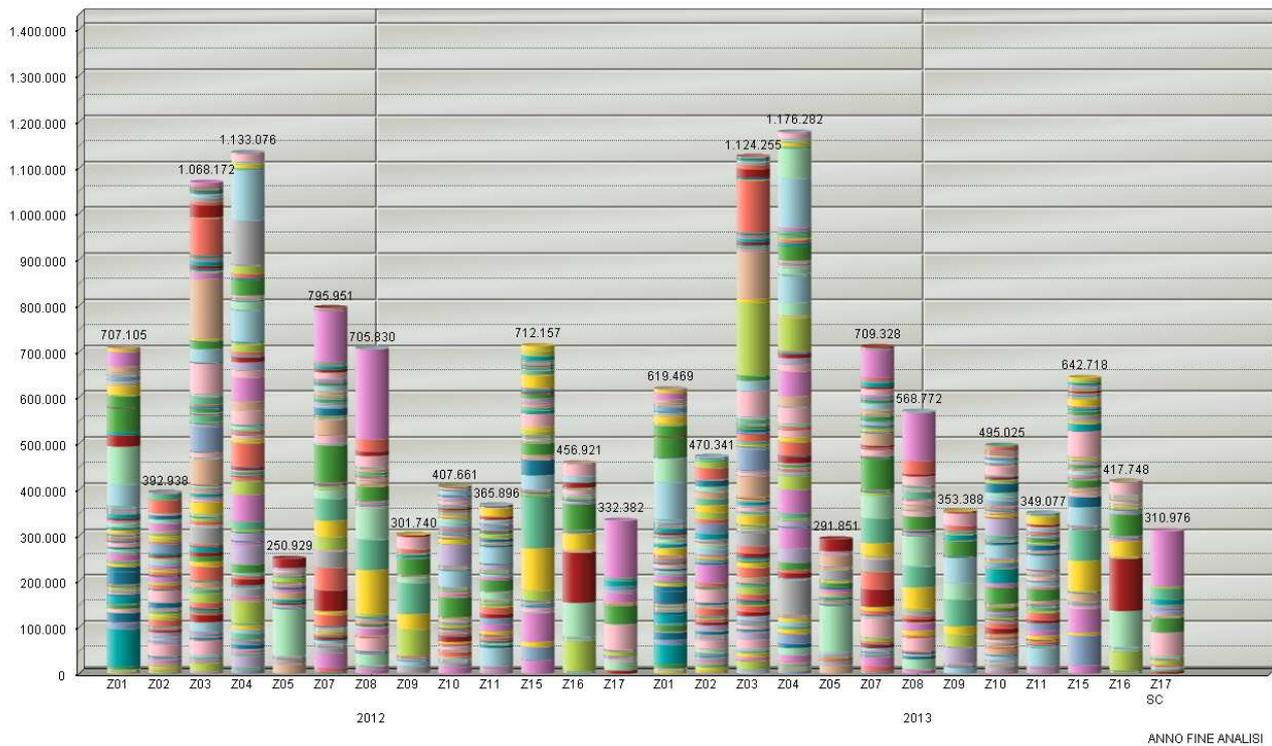
- Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE
- Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE
- Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLEPRODUZIONI
- Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CONANNESSO CREEA
- Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI
- Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE
- Z08 S.C. SEZIONE CUNEO
- Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMAS
- Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA
- Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA
- Z15 S.C. VIROLOGIA
- Z16 S.C. SIEROLOGIA
- Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

NUMERO ESAMI



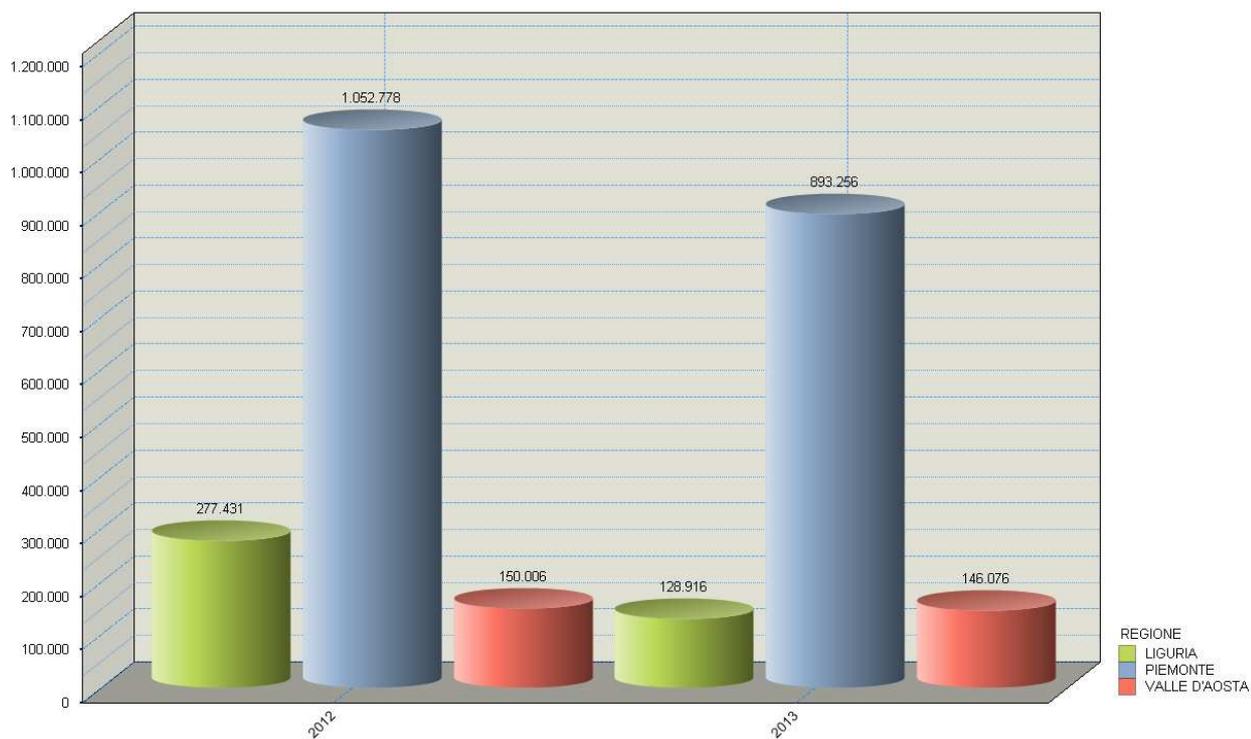
BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

VALORE ESAMI

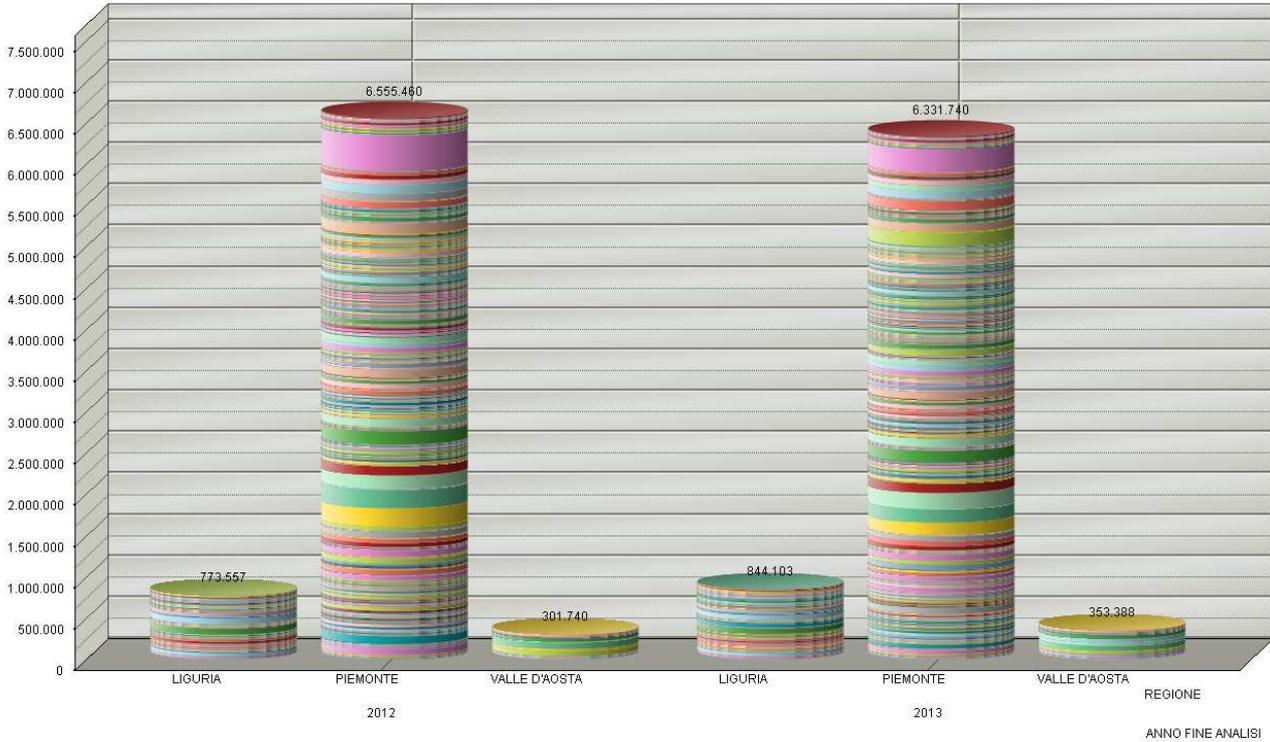


BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

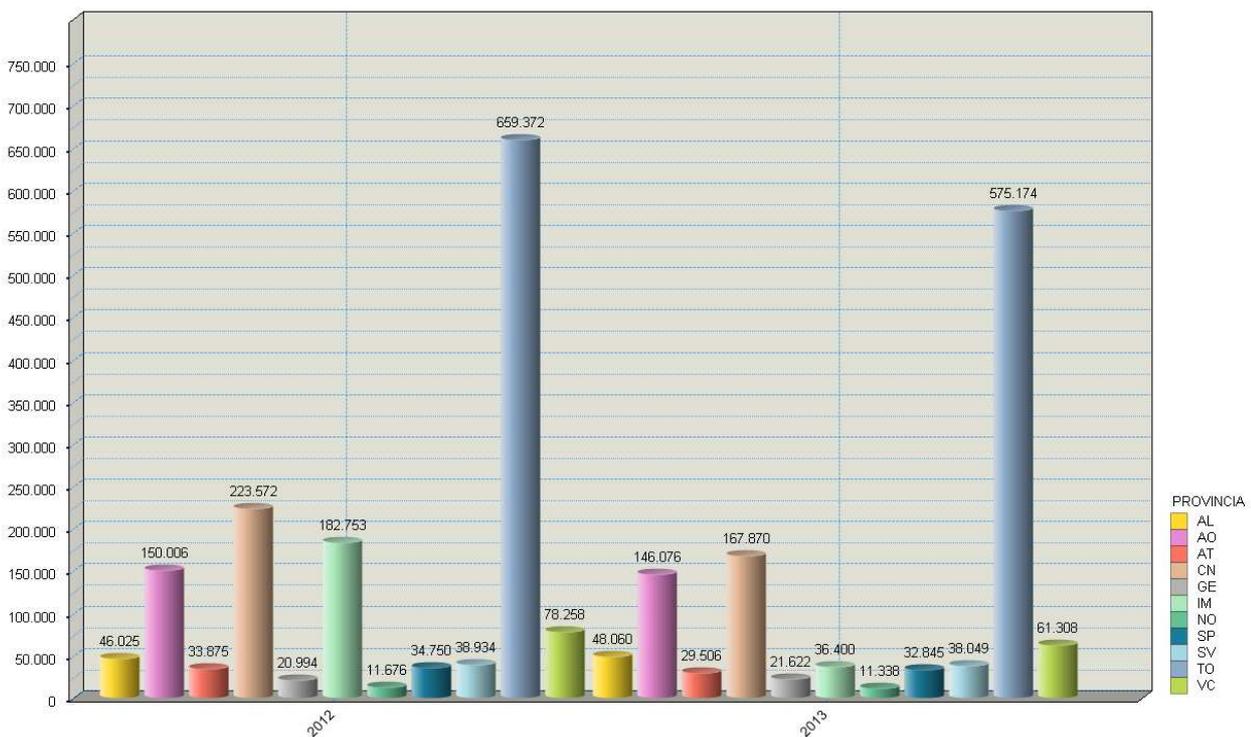
■ ATTIVITA' NELLE REGIONI NUMERO ESAMI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE VALORE ESAMI



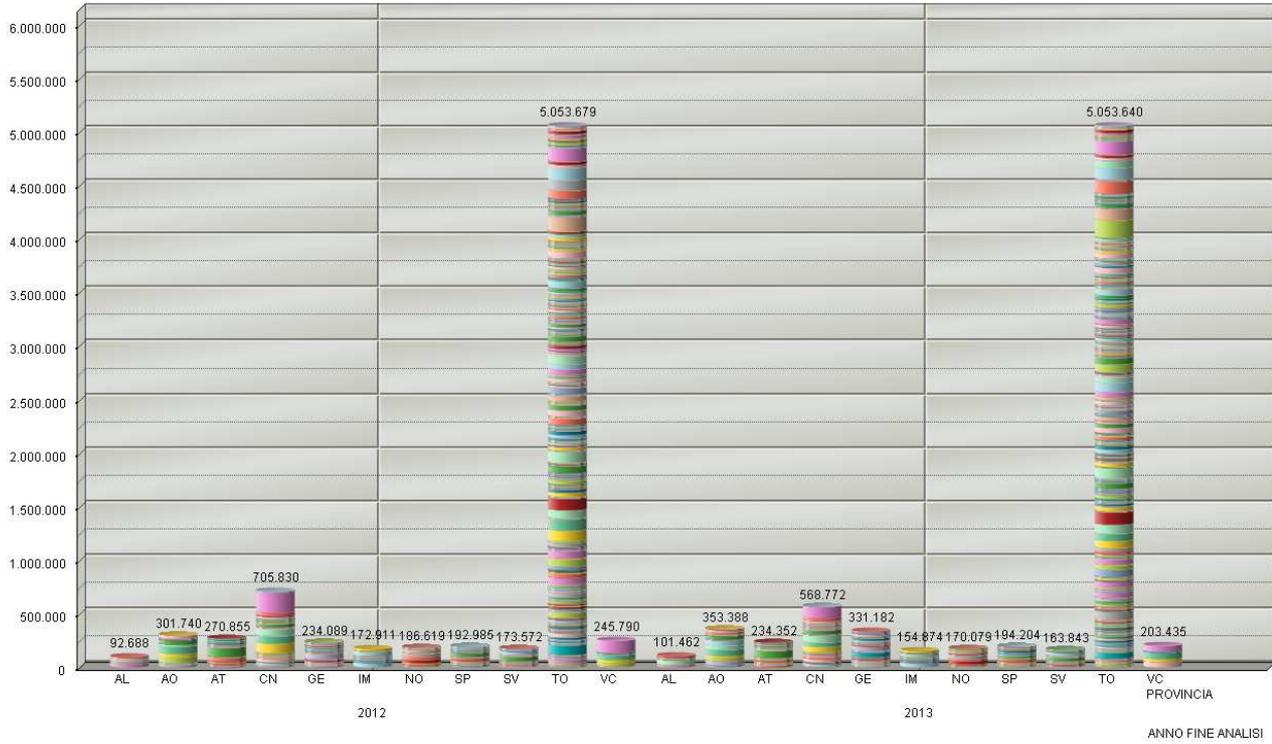
■ ATTIVITA' NELLE PROVINCE NUMERO ESAMI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

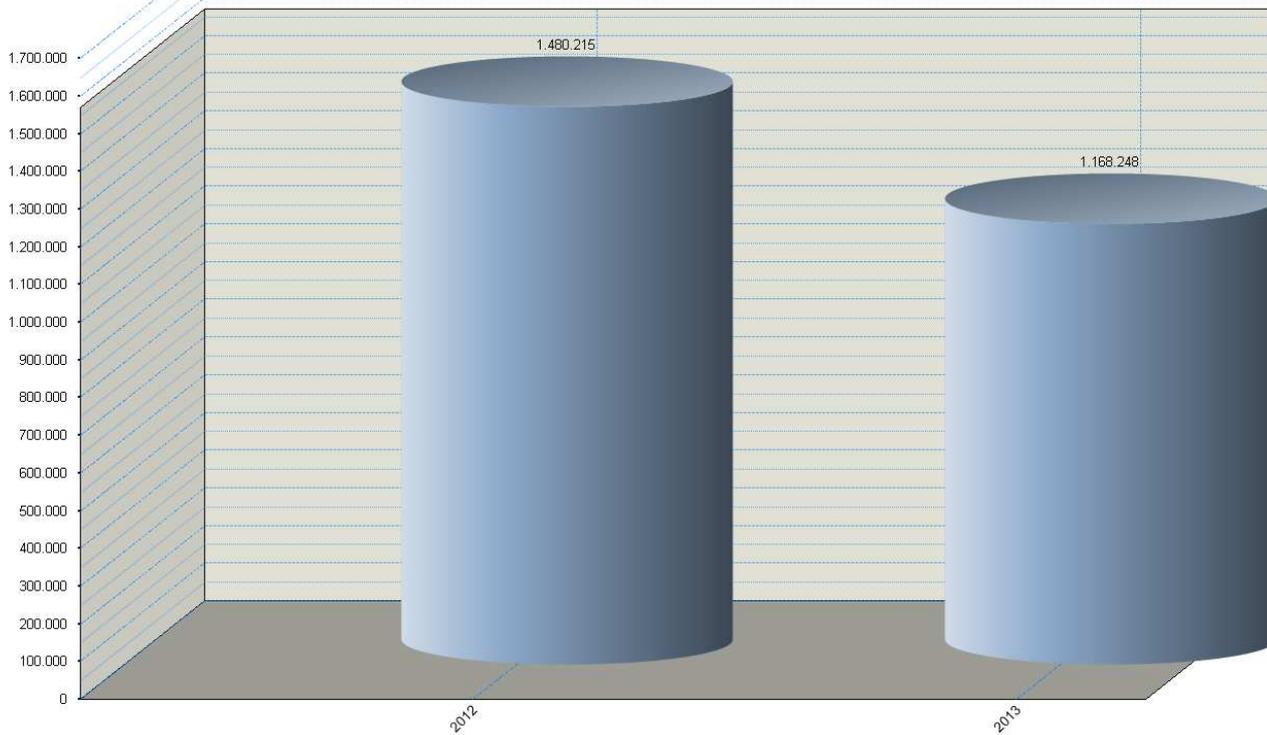
RELAZIONE SULLA GESTIONE

VALORE ESAMI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI



VALORE ESAMI



ANNO FINE ANALISI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO

ANNO FINE ANALISI	SIGQUEDESCR
2013 1.170.789	ATTIVITÀ ISPETTIVA
2012 1.480.912	PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
	PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
	PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	PIANO REGIONE VDA ERADICAZIONE RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
	RESEAU TRANSFRONTALIER DE DEMOUSTICATION ET DE LUTTE ANTI VECTORIELLE
	-
	Altri



Torino 19 giugno 2014

Il Direttore Generale f.f.
 Dott.ssa Maria Caramelli
 (Firmato in originale)